

## **La città ucraina di Mariupol annuncia l'inizio imminente dell'evacuazione di civili, a partire dalle 10 GMT, le 11 in Italia.**

I corridoi umanitari dalle città assediate di Mariupol e di Volnovakha, che ieri non hanno funzionato, vengono riaperti questa mattina, secondo quanto dichiara il vicecomandante della milizia filorussa dell'autoproclamata di Donetsk (Dpr), Eduard Basurin, citato dall'agenzia russa Tass. "In mattinata i corridoi umanitari saranno riaperti a Mariupol e a Volnovakha. Noi speriamo ancora che i comandi ucraini incaricati di difendere le regioni abitate ordinino ai loro subordinati di sbloccare le vie di fuga (...) affinché i civili possano lasciare queste aree popolate", ha detto Basurin ai giornalisti, secondo Tass. Ieri il leader russo Vladimir Putin ha accusato i "nazionalisti" ucraini di aver impedito alla gente di evacuare quando i corridoi umanitari erano in vigore e il ministro degli Esteri russo, Serghei Lavrov ha asserito che "nessuno si è presentato".

### **Interrotta l'evacuazione di Mariupol.**

"In mezzo a scene devastanti di sofferenza umana a Mariupol, un secondo tentativo oggi di iniziare l'evacuazione di circa 200.000 persone dalla città è stato interrotto", ha affermato in una nota il Comitato internazionale della Croce Rossa, che aveva aperto il passaggio dei civili nella città del sud-est accerchiata dai russi.

Le forze della Repubblica popolare del Donesk hanno preso il controllo del quartiere di Saryi Krym a Mariupol. Lo riferisce il ministero russo della Difesa citato dall'agenzia Tass.

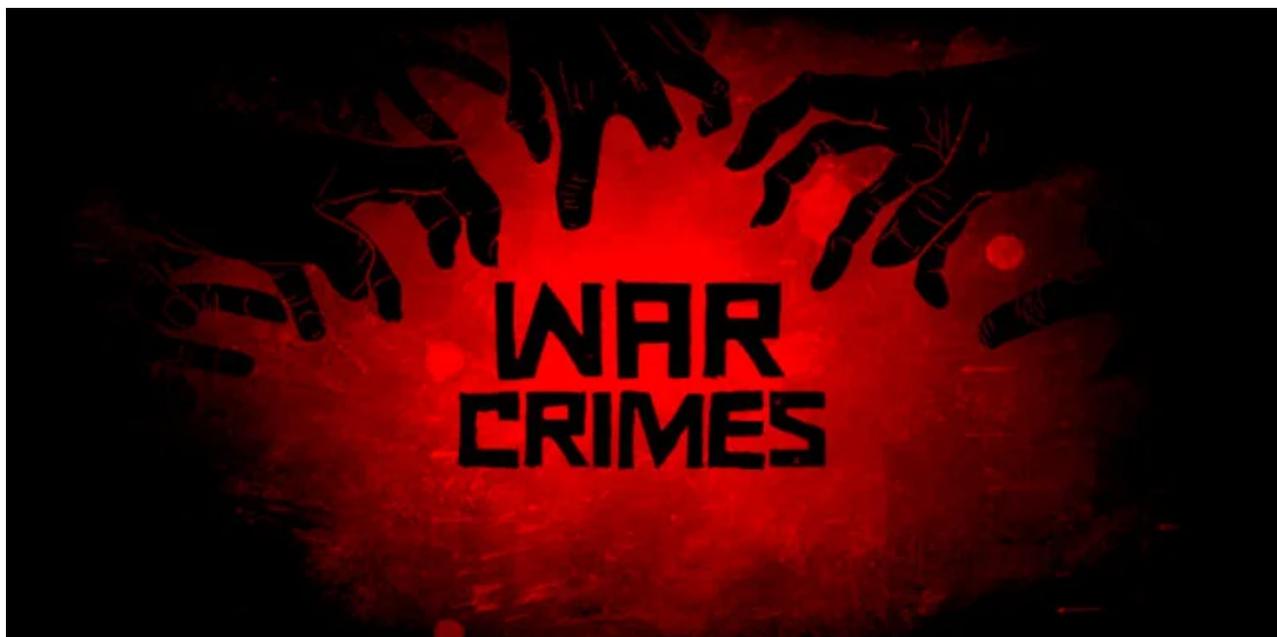
Ancora una volta, Mosca e Kiev si sono incolpate a vicenda per la mancata evacuazione dei civili. Secondo le autorità ucraine, i russi hanno continuato a bombardare le zone del passaggio dei civili. I separatisti del Donbass invece hanno riferito che sono state le forze ucraine a non aver rispettato il cessate il fuoco.

Sotto, i nazionalisti ucraini impediscono ai profughi di evacuare la cittadina

# I NAZIONALISTI UCRAINI FANNO ESPLODERE UN EDIFICIO CIVILE A MARIUPOL.

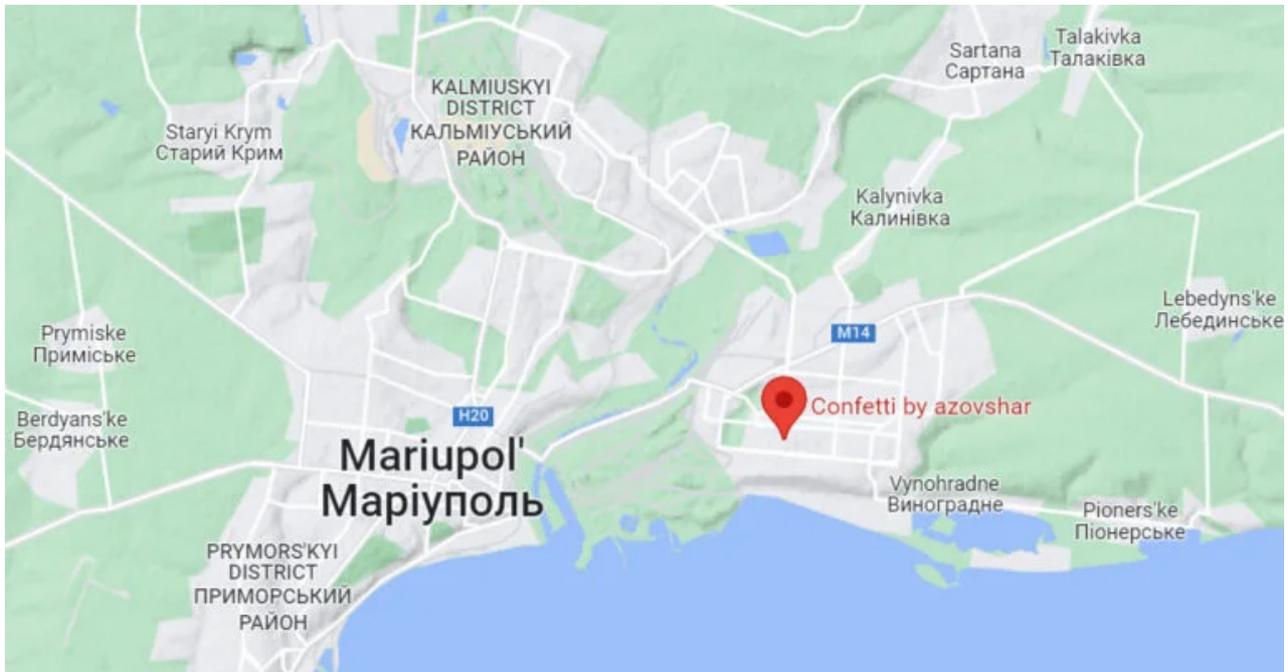
[databaseitalia.it/i-nazionalisti-ucraini-fanno-esplosione-un-edificio-civile-a-mariupol-200-civili-intrappolati-nel-seminterrato/](https://databaseitalia.it/i-nazionalisti-ucraini-fanno-esplosione-un-edificio-civile-a-mariupol-200-civili-intrappolati-nel-seminterrato/)

March 5, 2022

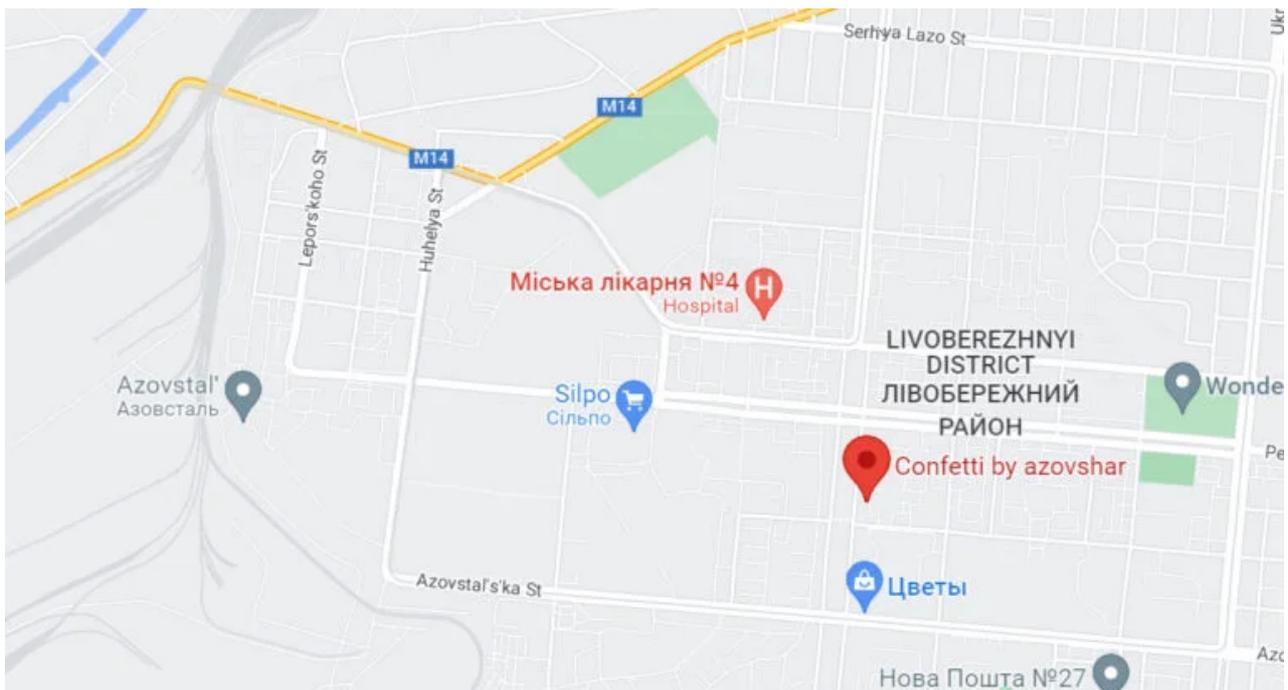


**Il 5 marzo si sono verificate diverse esplosioni a Mariupol. Nonostante il regime di cessate il fuoco proclamato dal ministero della Difesa russo dalle 9 del mattino ora locale, in modo che i civili potessero lasciare le città di Mariupol e Volnovakha secondo l'accordo raggiunto durante il secondo round di negoziati tra Mosca e Kiev.**

Le esplosioni sono avvenute intorno a mezzogiorno, ora locale. Colonne di fumo nero sono state viste nel centro della città, sulla riva sinistra del fiume Kalmius.



Poco dopo, il capo del DPR Denis Pushilin ha riferito che i militanti del battaglione Azov hanno fatto saltare in aria una palazzina abitata da civili a Mariupol al 15/20 di Meotidi Boulevard. L'edificio si trova nella parte orientale della città.



**Fino a 200 persone pare siano rimaste in qualche modo intrappolate ma non si hanno ancora notizie precise**

**Secondo i dati aggiornati, il crimine sarebbe stato commesso non dai combattenti del battaglione nazionalista Azov, ma da volontari dei reparti cosiddetti di 'difesa territoriale' giunti a Mariupol dalle regioni occidentali del Paese.**



Difesa territoriale. Immagine illustrativa

Il comitato investigativo della Russia, secondo le istruzioni del capo del dipartimento, ha aperto un procedimento penale per il fatto di aver fatto saltare in aria un edificio residenziale a Mariupol.

Per diversi giorni, il distretto della sponda sinistra della città rimane la principale roccaforte dei battaglioni nazionalisti ucraini. Le forze congiunte di Russia e DPR non sono ancora entrate in questa regione. I combattimenti di strada non sono ancora iniziati a Mariupol, i russi restano alla periferia della città.

Poiché il regime di cessate il fuoco è ora rotto, è probabile che il rastrellamento della città inizi nei prossimi giorni o ore.





I civili hanno aspettato diverse ore nel tentativo di lasciare la città, ma sono stati fermati dalle forze del battaglione nazionalista Azov





Nel villaggio di Bezymennoye vicino a Mariupol, il Ministero per le situazioni di emergenza del DPR ha attrezzato un punto di accoglienza per i rifugiati.

Le forze russe hanno messo in sicurezza qualche giorno fa il corridoio umanitario per i civili a Mariupol, ma per raggiungerlo devono prima lasciare la città. Miliziani armati ucraini stanno sparando contro di loro e i soldati delle forze armate ucraine hanno bloccato l'uscita ai civili, dopo aver fatto saltare in aria i ponti mentre stavano lasciando la città.

“Nessuno ci ha detto niente, i soldati ucraini hanno fatto saltare in aria i ponti dopo aver lasciato la città e basta – siamo rimasti isolati” – hanno riferito i civili di Mariupol.

Le famiglie che sono riuscite a lasciare Mariupol hanno detto di non aver nemmeno sentito parlare del corridoio umanitario. Stavano partendo sotto i bombardamenti delle forze armate ucraine per quasi una

**Dei 200mila civili dichiarati di Mariupol e dei 15mila di Volnovakha nessuno è arrivato finora ai corridoi umanitari aperti. In totale, solo tre famiglie sono uscite dalla città, secondo le fonti legate al DPR.**

I funzionari della DPR hanno recentemente avvertito delle imminenti provocazioni con uccisioni di massa di civili a Mariupol. Kiev fa del suo meglio per incolpare la Russia di tutti i crimini durante il conflitto, ma una semplice analisi della situazione sul campo rivela che la maggior parte di tali affermazioni sono bugie e provocazioni sanguinarie commesse dal regime di Kiev.